

MEZZOMERICO limoso grossolana, fase ghiaiosa MZZ2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo è caratteristico delle forme più erose dei terrazzi fluvio-glaciali antichi sviluppatasi su depositi morenici. Questi terrazzi, caratterizzati da una morfologia complessa che vede l'alternanza di superfici pseudopianeggianti e debolmente ondulate (con successione di dossi e depressioni) sono stati infatti nel tempo erosi dalle acque di ruscellamento superficiale, in particolare nelle porzioni più prossime alle scarpate o localizzate in corrispondenza di esse. I depositi sono costituiti da sabbie, limi e ciottoli non calcarei che hanno subito un notevole sviluppo dei processi di pedogenesi. L'uso del suolo è caratterizzato dalla viticoltura (D.O.C. delle colline novaresi) che si avvantaggia delle esposizioni più favorevoli e che contribuisce con le lavorazioni profonde effettuate prima dell'impianto dei vigneti a incrementare i fenomeni erosivi.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Si tratta di suoli profondi che hanno una profondità utile pari a circa 60 cm a causa della presenza di abbondante scheletro che rende difficile l'approfondimento degli apparati radicali. I processi di evoluzione sono rappresentati dall'illuviazione di argilla negli orizzonti più profondi con la formazione di un profondo orizzonte Bt con evidenti glosse ad andamento verticale lungo le vie preferenziali di percolazione dell'acqua all'interno del profilo. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio è buono e la permeabilità moderatamente alta. La falda è profonda non influenza le dinamiche idrologiche del suolo.

Profilo: Topsoil con scheletro comune (6-15%), di colore bruno olivastro, a tessitura franca o franco-limosa e reazione da acida a subacida; il subsoil è formato da un orizzonte Illuviale (Bt) ricco di scheletro (16-35%), di colore bruno giallastro con evidenti glosse chiare con reazione neutra. A partire da circa 80 cm di profondità, affiorano abbondanti i ciottoli (>35%) che compongono il substrato formato dagli antichi depositi fluvio-glaciali.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Glossudalf, coarse-silty, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli dei terrazzi antichi non idromorfi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: AF620019

Localizzazione: SUNO-NO

Pendenza: 5°

Esposizione: 150°

Uso del suolo: Vigneti

Litologia: Ghiaie (75-20 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 45 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franco argillosa; scheletro 5 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 50 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento verticale; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; non calcareo; masse di ferro-manganese 2 % , 2 mm, presenti nella matrice; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bt : 45 - 80 cm; bagnato; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno (7,5YR 4/4); tipo colore litocromico; tessitura franca; scheletro 15 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 80 mm, alterato; struttura prismatica colonnare grossolana di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 3/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento verticale; radicabilità 70 % ; resistenza: debole; non calcareo; noduli di ferro-manganese 2 % , 3 mm, presenti nella matrice; masse di ferro-manganese 10 % , 5 mm, presenti nella matrice; limite inferiore abrupto.

Orizzonte CB : 80 - 130 cm; umido; colore bruno (7,5YR 5/4); tipo colore litocromico; tessitura franca; scheletro 40 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 100 mm e diametro massimo di 350 mm, alterato; radici 1/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento verticale; radicabilità 40 % ; resistenza: debole; non calcareo; pellicole primarie ferromanganesifere 20 % , presenti intorno allo scheletro; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bt	CB
pH in H ₂ O	6.0	6.0	5.2
Sabbia grossolana %	13.3	20.6	9.7
Sabbia molto fine %	n.d.	24.6	n.d.
Limo grossolano %	24.3	14.8	18.7
Argilla %	15.3	15.7	12.5
CaCO ₃ %	.0	.0	.0
C organico %	0.74	0.34	n.d.
N %	0.10	0.06	n.d.
C/N	7.4	5.7	n.d.
Sostanza organica %	1.27	0.58	n.d.
C.S.C. meq/100g	7.6	6.3	n.d.
Ca meq/100g	3.4	3.4	n.d.
Mg meq/100g	1.3	1.3	n.d.
K meq/100g	0.4	0.2	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	67	78	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico ed orizzonte argillico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica degli orizzonti è: Ap-Bt- BC. Gli orizzonti Bt e BC sono ricchi di scheletro.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona nel primo mezzo metro di profondità, si riduce successivamente divenendo moderata per poi scendere più drasticamente intorno a circa 80 cm per l'abbondanza di scheletro.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

200 mm

Moderata per la composizione tessiturale con una buona componente di limi.

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Moderata

La reazione è subacido-neutra con una CSC inferiore ai 10 meq/100 g.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Scarsa

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Cenni sulla gestione di suoli:

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

